



## Progetto biennale

# DIRITTO 29

### PREMESSA

*“Mi auguro che il volontariato sparisca, questo è il mio sogno”.*

Ci piace aprire il progetto con questa provocazione di don Luigi Ciotti che aveva chiuso il percorso triennale “Cittadinanza è Volontariato” che dal 2000 al 2003 aveva coinvolto più di 20 OdV locali.

La solidarietà, l’attenzione agli altri non possono essere le virtù di qualcuno, l’eccezione, ma devono essere regola di tutti: non sei cittadino se non sei attento agli altri, se non ti guardi attorno nella realtà in cui vivi. L’impegno delle associazioni deve trovare una dimensione concreta di formazione, di informazione, di cultura per aiutare la gente a prendere coscienza di questa responsabilità: l’attenzione agli altri deve appartenere a tutti.

Per questo ci sentiamo di dire che l’obiettivo del presente progetto non è la solidarietà, ma è costruire condizioni di giustizia, condizioni di libertà.

Su questa premessa si pongono le basi del progetto “Diritto 29” che non mira al reclutamento di volontari, ma al potenziamento della persona, delle OdV e delle comunità locali, attraverso l’educazione alla responsabilità e all’autonomia.

Per questo l’idea progettuale è finalizzata a promuovere un coordinamento di realtà, che lavorano sulle E: un coordinamento dove c’è confronto, c’è approfondimento, il mettere in gioco delle idee, l’ascolto, la collaborazione, tra le associazioni e le istituzioni. Lavorare insieme con dignità e con chiarezza, perché il centro della nostra attenzione non sono i nostri gruppi o le nostre istituzioni, ma sono le persone, sono quelle persone verso le quali cerchiamo di metterci in gioco.

Il titolo trae spunto dal Diritto 29 contenuto nella Dichiarazione dei Diritti Umani: il diritto alla responsabilità.

*Art. 29, comma 1: Ogni individuo ha dei doveri verso la comunità, nella quale soltanto è possibile il libero e pieno sviluppo della sua personalità.*

### L’IDEA PROGETTUALE

Alcune considerazioni di fondo da cui partire per l’implementazione di questo progetto:

- le associazioni faticano talvolta a relazionarsi e ad aprirsi con il territorio e spesso non sono in grado di rinnovarsi e/o trasformarsi di fronte alla “novità”,
- le associazioni desiderano allo stesso tempo incontrare le comunità locali per costruire occasioni di interazione, per presentare loro delle richieste di partecipazione, per farsi semplicemente conoscere,
- i cittadini, giovani, anziani ed adulti, possono trovare nelle esperienze di volontariato e partecipazione risposta al loro desiderio di fare qualcosa e possono farlo anche all’interno della propria comunità locale, nel loro modo, non diventando “volontari a vita”,

- i cittadini possono trovare nei valori “trasversali” alle diverse realtà del volontariato, significati da vivere nella dimensione quotidiana della propria vita, ma non solo,
- le associazioni possono trovare nei territori uno stimolo ed un motore di cambiamento importante in un tempo in cui la società stessa sta cambiano a gran velocità.

Il desiderio sotteso all'intero percorso è quello di condividere un nuovo linguaggio nel mondo del volontariato: parlare di **educazione alla solidarietà** non solo di informazione, **andare verso i territori** e non aspettarli all'interno della propria associazione, proporsi in un modo che sia sensato per chi ascolta, **favorire la partecipazione attiva** ma non fare reclutamento, mettere in atto percorsi di **educazione tra pari**, unire la voglia di condividere, di incontrare e di conoscere con la possibilità di avvicinarsi ai temi della solidarietà e del volontariato.

## **OBIETTIVI**

Obiettivo generale del progetto è di realizzare percorsi integrati e sperimentali che favoriscano la partecipazione attiva alla vita sociale della comunità, promuovendo la cultura dell'inclusione, dei diritti e del volontariato come elementi fondanti di una cittadinanza attiva e di protagonismo, attraverso azioni e attività finalizzate alla promozione del bene comune ed allo sviluppo del senso civico di tutti i cittadini.

La realizzazione dell'obiettivo generale si articolerà in attività caratterizzate dai seguenti obiettivi specifici:

- promuovere l'apertura delle OdV al territorio, attraverso la co-costruzione del progetto con le stesse OdV e con le comunità locali intese come giovani, adulti ed anziani;
- valorizzare le potenzialità, i desideri delle persone;
- implementare e condividere azioni congiunte tra attori territoriali di varia natura, volte alla creazione di un approccio condiviso in grado di favorire lo sviluppo del senso civico e della solidarietà tra i giovani e tra tutti i cittadini;
- sperimentare percorsi educativi rivolti a giovani, adulti ed anziani al fine di: sviluppare il senso civico e del bene comune, comportamenti prosociali (solidarietà-altruismo), autonomia e senso di auto-efficacia, competenze sociali ed empatia, intesi come fattori protettivi e promozionali di partecipazione e cittadinanza attiva;
- sviluppare azioni innovative di partecipazione e promozione della cultura del volontariato, della gratuità e della solidarietà come pratica di cittadinanza attiva, di prossimità, di solidarietà quotidiana, tali da fornire alle comunità locali la possibilità di divenire consapevoli del loro ruolo di protagonisti nella creazione di una società basata sull'ideale di giustizia.

## **LE AZIONI**

### **Azione 1 – verso una nuova cittadinanza**

**Dicembre 2012 – febbraio 2013**

#### **1.1 – costituzione della rete:**

- la costituzione del Tavolo di coordinamento dell'intero progetto composta da un referente dell'Amministrazione Comunale, un referente della Cooperativa Adelante, referenti delle comunità locali e della rete di Associazioni bassanesi legate a “Tracce”;
- la costituzione e la co-progettazione del percorso insieme alle OdV del territorio bassanese attraverso incontri di programmazione tra referenti delle OdV ed il Tavolo di coordinamento.

#### **1.2 – coordinamento dell'intero progetto**

**Azione 2 – cittadinanza è volontariato**  
**Febbraio 2013 – dicembre 2014**

2.1 - percorso formativo/educativo

Un percorso di formazione rivolto a giovani, adulti ed anziani del territorio bassanese, articolato in moduli specifici così suddivisi: moduli formativi, incontri e tavole rotonde con la partecipazione di testimoni significativi locali e provenienti da altre province o regioni italiane.

Il percorso verterà sulle seguenti tematiche più altre da concordare eventualmente con le OdV partecipanti:

aspettative e desideri riguardo al percorso, vissuti ed esperienze pregresse, le necessità e gli stimoli che li hanno spinti verso questo percorso; volontari del nostro territorio, risorse e potenzialità; tecniche di empatia, ascolto attivo e relazioni positive; lavoro d'equipe; lavoro di rete e coinvolgimento della comunità locale nei percorsi di volontariato; strumenti specifici di lavoro con anziani, disabili, bambini, adolescenti; volontari capaci e competenti e volontari motivati e stimolati all'esercizio della gratuità; volontariato tra testa e cuore.

Il percorso terminerà con l'attivazione di un'esperienza concreta per i partecipanti nelle singole associazioni aderenti al percorso con modalità, tempi e mansioni da condividere tra associazione e volontario/a.

2.2 – percorso di attivazione tutor interni per le associazioni partecipanti

Un percorso di condivisione e confronto rivolto ad 1 o 2 referenti per ciascuna OdV partecipante che fungeranno poi da tutor interni accompagnatori dei volontari nella fase di esperienza concreta presso la propria OdV.

Questa fase del progetto è pregnante in quanto si intende condividere con tutte le OdV coinvolte una strategia di accoglienza del volontario e di apertura al territorio ed al rinnovamento che rappresenta l'esito atteso più significativo dell'intero percorso.

L'azione 2.2 si articolerà in moduli specifici, avvalendosi dei seguenti strumenti formativi:

- il gruppo di apprendimento come laboratorio di conflitti,
- la ricerca intrapersonale: aspetti emotivi e autobiografici,
- la capacità esplicativa attraverso la pratica della negoziazione,
- dinamiche di gruppo e tecniche di gestione: strumenti, attenzione alle relazioni, le emozioni, gli anziani emarginati,
- simulate e Role Playing: impariamo a metterci in gioco,
- il focus group: strumento per rielaborare, per implementare, per partecipare, per promuovere aspetti culturali e conoscenza rispetto al tema oggetto di discussione,
- video education,
- analisi e rielaborazione di esperienze e buone prassi.

**Azione 3 – uscita finale di 2 giorni rivolta a tutor e partecipanti**  
**Settembre 2013 e settembre 2014**

L'uscita finale avrà i seguenti obiettivi:

a) Il laboratorio: con una tecnica da definire con i partecipanti (Role Playing, Simulata su un caso, Focus Group, Workshop, Drammatizzazione....) a seconda delle attitudini e delle preferenze del gruppo, si lavorerà in full immersion sull'intero percorso svolto con l'obiettivo di rielaborarlo soprattutto dal punto di vista emotivo.

b) Valutazione: valutazione del percorso in tutte le sue fasi, la formazione, il tutoraggio, l'esperienza concreta di volontariato, la supervisione.

c) Il rilancio: in occasione dell'uscita finale si tenterà di costruire insieme al gruppo dei partecipanti il futuro del progetto anche sulla base di quanto emerso in sede di laboratorio e di valutazione. Il rilancio coinvolge sia il gruppo di partecipanti, sia il territorio (altri volontari, altri percorsi formativi, altri progetti di promozione del volontariato).

#### Azione 4 – estate della solidarietà

##### Estate 2013 ed estate 2014

In estate verranno proposte diverse attività che coinvolgeranno le OdV ed i partecipanti alle prime 3 azioni: viaggi di volontariato e/o di formazione al volontariato in Italia e nel Mondo; campi lavoro locali, in Italia e nel Mondo; esperienze significative presso OdV locali nel tempo estivo; organizzazione di azioni solidali nel territorio da parte dei volontari.

#### PIANO ECONOMICO

AZIONE	VOCE DI COSTO	COSTO
<b>Personale</b>		
Tutto il progetto	Coordinamento	5.184,00 €
Tutto il progetto	Educatori per percorsi educativi e percorsi di attivazione	7.200,00 €
Azione 2	Tutor d'aula per formazioni e accompagnamento corsisti	4.680,00 €
Azione 2	Formatori	6.400,00 €
Azione 3	Formatori per uscita finale di 2 giorni	1.600,00 €
Tutto il progetto	Rimborsi spese per testimoni	3.000,00 €
<b>TOTALE PERSONALE</b>		<b>28.064,00 €</b>
<b>Materiali</b>		
Tutto il progetto	Materiale di cancelleria e promozionale	2.000,00 €
Azione 3	Contributo per vitto e alloggio uscita finale	3.000,00 €
Azione 4	Rimborsi viaggi	2.000,00 €
<b>TOTALE MATERIALI</b>		<b>7.000,00 €</b>
<b>COSTO TOTALE PROGETTO</b>		<b>35.064,00 €</b> + IVA se applicabile

Riccardo Nardelli



Ufficio Ricerca e Sviluppo della Cooperativa Sociale Adelante  
 Tel. e fax: 0424 504912  
 Cell. 328 4914039  
[ricercaesviluppo.adelante@progettozatterablu.it](mailto:ricercaesviluppo.adelante@progettozatterablu.it)